

PSC CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Delibera CIPESS N.64/2021

(Gazzetta Ufficiale del 14-01-2022 - Serie generale - n. 10)

Comitato di Sorveglianza PSC Città metropolitana di Bologna

5° Comitato di Sorveglianza PSC della Città metropolitana di Bologna

9 aprile 2025

11:00-12:15

VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno 09/04/2025 alle ore 11:00 in modalità videoconferenza si è svolta la seduta annuale del Comitato di Sorveglianza (CdS) del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Città metropolitana di Bologna.

Sono presenti i seguenti **membri deliberativi**:

Ente di appartenenza	Nominativo
Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE)	Daniela Solinas
Dipartimento per le politiche di coesione (DPCoe)	Rosalba Tomei
Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria dello Stato - IGRUE	Gaetano Proto
Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie	Maria Graziella Monaco
Ministero dell'istruzione e del merito	Loredana Boeti
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	Luisa Di Carlo
Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica	Galletta Anita
Ministero della cultura	Giovanna Di Gangi

Sono presenti i seguenti **membri consultivi**:

Ente di appartenenza	Nominativo
Città metropolitana di Bologna	Sara Accorsi, Giovanna Trombetti Lucia Ferroni Elena Soverini Sarah Barratta Karim Garbato
Unione terre di pianura - Settore Governo del Territorio	Antonio Peritore/ Roberta Bonora
Unione dei Comuni Reno Lavino Samoggia –	Davide Dall’Omo
CISL area metropolitana Bolognese	Marino Mazzini
Lepida CUP-2000	Alessandra Laudicina e Caterina Lena
Ufficio scolastico regionale per l’Emilia-Romagna - Ambito territoriale di Bologna Ufficio V	Gaetana De Angelis
ALMA MATER STUDIORUM	Giacomo Bergamini
UIL	Giulia Cavallari
CGIL IMOLA	Stefano Moni
CNA	Claudio Pazzaglia
TPER s.p.a.	Gaetano Di Bari
Comune di Bologna	Raffaele Laudani
Unione Valli Reno Lavino Samoggia	Matteo Ruggeri
RER	Lorenzo Servidio/Francesca Piacentini
Autostazione di Bologna	Margherita Matera
Alleanza delle cooperative Italiane Bologna;	Rita Ghedini
Camera di Commercio di Bologna	Rita Ghedini

Apri la seduta annuale del Comitato di Sorveglianza la Consigliera delegata della Città metropolitana di Bologna, Sara Accorsi, delegata dal Sindaco metropolitano Matteo Lepore¹ (Presidente del CdS), la quale introduce il Piano Sviluppo e Coesione della Città metropolitana di Bologna (approvato con Delibera CIPES n. 64/2021).

Nel ricordare che il Piano è attualmente costituito da 30 interventi, finanziati con risorse FSC per un importo complessivo di 107 milioni di euro, sottolinea l’importanza strategica per il territorio metropolitano bolognese di questo programma di opere. Evidenzia, inoltre, la proficua collaborazione interistituzionale e gli sforzi messi in campo a livello sia locale che centrale per attuare le politiche di coesione che hanno permesso a Città metropolitana di dare risposte al territorio metropolitano in termini di investimenti nello sviluppo e nella coesione.

¹ Conservata agli atti PG CMBO n° n. 16478 del 10/03/2025

Rispetto all'avanzamento della spesa, per quanto riguarda la sola quota FSC, si registra una percentuale pari al 71% perfettamente in linea con i dati delle altre città metropolitane del nord Italia (67% Firenze; Genova 94%; Milano 87%; Venezia 82%) e maggiore rispetto alla media nazionale che, così come certificato dalla Ragioneria generale dello Stato IGRUE al 31/12/2024, è pari al 45%.

Grazie alle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione è stato possibile chiudere già molti cantieri, infatti su 28 interventi di opere pubbliche, 19 interventi sono già conclusi; di questi, 9 sono interventi contro il dissesto idrogeologico in Appennino afferenti all'Area tematica "Ambiente", che risulta così interamente chiusa. In questo momento storico, in cui, per effetto del cambiamento climatico, delle trasformazioni antropiche del territorio e del consumo di suolo, si stanno manifestando sempre più frequentemente disastri naturali, come gli eventi alluvionali che hanno duramente colpito anche l'area metropolitana bolognese nel 2023 e 2024, tali interventi di prevenzione e di messa in sicurezza assumono una rilevanza strategica metropolitana ancora più significativa. Per l'importanza che ha l'Appennino e per l'esposizione di questa porzione di territorio al rischio idrogeologico, auspica che si investa sempre più in questo genere di interventi.

Oltre a questi, si è concluso anche l'intervento afferente all'Area tematica "Energia" (Riqualficazione energetica di Villa Smeraldi), 2 su 3 interventi dell'Area tematica "Cultura" e 7 su 10 interventi dell'Area tematica "Istruzione e formazione", che riguardano il miglioramento ed adeguamento sismico di edifici scolastici di secondo grado di proprietà della Città metropolitana. Dei 2 restanti interventi che riguardano la fornitura di beni e servizi uno è concluso (il servizio di progettazione definitiva della linea 1 del tram, il cui cantiere è già in opera) e l'altro (che riguarda l'assistenza tecnica del programma) in corso di attuazione.

Come dimostrato da questi numeri sull'avanzamento del PSC - nonostante per far fronte ai danni derivanti dalle alluvioni, le amministrazioni abbiano dovuto mettere in campo forze e risorse ingenti, - i Soggetti Attuatori hanno continuato a portare avanti l'attuazione degli interventi del FSC 2014-2020.

La Consigliera Accorsi, concluse le sue osservazioni, passa la parola alla Dott.ssa Trombetti, Dirigente dell'Area Sviluppo Economico, Turismo e Cultura della Città metropolitana di Bologna e Autorità Responsabile del PSC.

La Dott.ssa Trombetti presenta i punti previsti all'ordine del giorno: la seduta del Comitato ha come obiettivo principale l'approvazione della relazione annuale sullo stato di attuazione al 31/12/2024 e del Prospetto 4 relativo al Piano finanziario del PSC; le altre tavole del PSC approvate durante la prima seduta del Comitato del 25/03/2022, invece, non sono oggetto di approvazione perché sono rimaste invariate. Anticipa che sarà anche illustrata l'informativa riguardante l'introduzione di una quota di cofinanziamento con risorse locali e statali per cinque interventi. L'approvazione dei primi due documenti è in capo ai membri deliberativi del Comitato e sottolinea la presenza alla seduta anche di numerosi membri consultivi, che rappresentano gli stakeholder pubblici e privati del territorio bolognese.

La Dott.ssa Trombetti ringrazia infine il *Servizio Pianificazione Strategica Metropolitana*, di cui è responsabile l'Arch. Lucia Ferroni, che da anni coordina il PSC della Città metropolitana di Bologna con efficacia ed efficienza e ne garantisce la corretta attuazione; ringrazia anche gli interlocutori di livello nazionale per il costante supporto e accompagnamento. Passa quindi la parola all'Ing. Elena Soverini, che illustra la presentazione che costituisce allegato e parte integrante del presente verbale.

Dopo aver ricordato che l'approvazione della Relazione annuale sullo stato di attuazione del PSC è una funzione in capo al Comitato di Sorveglianza, come da Delibera CIPESS 2/2021, vengono illustrati i principali capitoli di cui si compone la relazione aggiornata al 31 dicembre 2024.

La dotazione finanziaria del PSC a valere sul PSC, pari a 107 milioni di euro, è rimasta invariata, infatti è stata confermata a seguito della pubblicazione della Delibera CIPESS n. 14/2024. È invece aumentato l'importo complessivo del programma di circa 4 milioni di euro, a seguito dell'introduzione di nuove quote di cofinanziamento nel corso del 2024. I 30 interventi di cui si compone il PSC afferiscono alle seguenti 7 aree tematiche: *Energia, Ambiente e risorse naturali, Cultura, Capacità amministrativa, Trasporti e mobilità, Riqualificazione urbana, Istruzione e formazione*; agli interventi che afferiscono a queste ultime tre aree tematiche sono destinate la maggior parte delle risorse FSC.

Rispetto all'avanzamento della spesa a valere sulle risorse FSC 2014-2020, al 31/12/2024 sono stati **impegnati 102.611.529,22 euro, pari al 96%** dell'importo assegnato (al 31/12/2023 erano stati impegnati circa 97 milioni) ed è stato **realizzato un costo di 76.097.922,64 euro², pari al 71%** dell'importo assegnato (al 31/12/2023 era pari a circa 47 milioni). Quindi durante il 2024 è avvenuto un notevole **avanzamento della spesa FSC**, essendo passato dal 44% dell'anno precedente al **71% al 31/12/2024**.

Rispetto all'avanzamento procedurale, dei 28 interventi che riguardano opere pubbliche, **19 interventi hanno terminato i lavori, mentre 9 sono in fase esecuzione lavori**, ma la maggior parte di questi si concluderà nel 2025. Gli altri due interventi hanno ad oggetto servizi e forniture di cui uno è concluso trattasi della progettazione definitiva del TRAM e l'altro è l'assistenza tecnica che accompagnerà il programma fino alla sua conclusione.

Il secondo punto dell'OdG è costituito dal Piano finanziario con le previsioni annuali di spesa per il prossimo triennio, anche esso oggetto di approvazione. Al 31/12/2024 è stato realizzato un costo pari all'incirca a 76 milioni; **dei restanti 31 milioni di risorse FSC, la maggior parte verrà spesa nel 2025 (per un ammontare di circa 20 milioni), nel 2026 si prevede di spendere ulteriori 10 milioni e nel 2027 i restanti 902 mila euro**.

Da ultimo, come nella Relazione di attuazione annuale dell'anno precedente, è presente un capitolo denominato *Progetti esemplari*, in cui sono state inserite le descrizioni dei **7 Interventi di miglioramento ed adeguamento sismico degli edifici scolastici di secondo grado** che sono stati conclusi. Sono interventi a titolarità della Città metropolitana, distribuiti così nel territorio: 3 di essi si trovano nel Comune di Bologna, 2 nel Comune di Imola, 1 nel Comune di Alto Reno Terme ed 1 nel Comune di Casalecchio di Reno. Il totale dell'investimento di risorse FSC ammonta a € 12.283.586. Tali interventi hanno raggiunto gli indicatori attesi sia di realizzazione (il miglioramento della sicurezza sismica e un generale adeguamento e ammodernamento degli edifici scolastici di secondo grado che hanno portato al miglioramento della loro funzionalità generale) sia di risultato (la superficie oggetto di intervento ha riguardato 14.890 mq). In alcuni casi l'intervento di miglioramento sismico ha riguardato l'intero fabbricato, in altri, invece, solo una porzione di esso (ad esempio le palestre delle scuole).

Successivamente si passa al terzo punto dell'ordine del giorno, concernente l'informativa riguardante **l'inserimento di nuove quote di cofinanziamento con risorse locali e statali per 5 interventi per un totale di 4.189.542,40 €**. Le risorse statali per 3 di questi interventi sono servite per coprire i costi derivanti dalla compensazione prezzi a seguito dall'applicazione dei prezzi RER aggiornati. Gli altri 2 interventi, invece, sono stati cofinanziati dalla Città metropolitana, che ha investito proprie risorse per coprire i maggiori costi derivanti da una perizia di variante e la realizzazione di ulteriori interventi ritenuti necessari per migliorare i progetti e rispondere alle nuove esigenze emerse durante l'esecuzione dei lavori.

² Coincide con la somma degli importi liquidati, la differenza tra costo realizzato e pagamenti è dovuta all'asincronia temporale tra gli atti di liquidazione ed i relativi mandati di pagamento non ancora emessi

L'Ing. Soverini passa la parola alla responsabile del *Servizio Pianificazione Strategica Metropolitana* Arch. Lucia Ferroni che interviene chiedendo ai membri deliberativi del CdS se ci sono osservazioni in merito a quanto illustrato. Si prende atto che non vi sono osservazioni da parte dei membri, pertanto si considerano approvati i primi due punti dell'OdG, ossia la Relazione sullo stato di attuazione annuale PSC e il Piano finanziario con le previsioni di spesa.

L'Arch. Ferroni conclude i lavori ricordando che sarà premura della Segreteria tecnica del CdS inviare proposta di verbale ai membri deliberativi del Comitato, presenti alla seduta cui il verbale si riferisce, entro i successivi 10 giorni lavorativi. In seguito, la Segreteria raccoglierà eventuali osservazioni pervenute dei membri deliberativi presenti alla seduta entro i successivi 7 giorni lavorativi. Il verbale, considerato così approvato in maniera definitiva, sarà poi inviato a tutti i membri del Comitato, insieme alla relativa documentazione. I materiali saranno, quindi, pubblicati sul sito Cresce Bologna.

I lavori del Comitato sono così conclusi.

Allegato:

- Presentazione CdS 09.04.2025